Liceo Mancini, in prefettura la riunione del tavolo tecnico

Scritto da Red.
Mercoledì 29 Novembre 2017 18:40



AVELLINO – Presenti il sindaco di Avellino, il consigliere provinciale con delega al ramo, il provveditore agli Studi di Avellino e un dirigente dell'Ufficio scolastico regionale, il direttore del Genio civile di Avellino, un dirigente delegato dall'assessore regionale all'Istruzione, il dirigente, il presidente del Consiglio d'istituto e i rappresentanti degli studenti, si è tenuto oggi, su convocazione del prefetto Tirone, un tavolo istituzionale di approfondimento relativo alla vicenda che interessa il liceo scientifico "Pasquale Stanislao Mancini" di Avellino.

Com'è noto – si legge in un comunicato dell'ufficio stampa della prefettura – l'edificio scolastico di via De Conciliis è tutt'ora sottoposto a sequestro preventivo, e attualmente, le cinquantotto classi effettuano le attività didattiche in orario pomeridiano in aule messe a disposizione da altri istituti scolastici. Nel corso dell'incontro è stata condivisa la necessità di individuare un duplice percorso: da un lato, in un periodo di tempo ragionevolmente contenuto, mettere a disposizione del liceo scientifico un numero di classi (oltre le 21 - comprensive di quelle ubicate presso la scuola Solimena - che già ora potrebbero essere utilizzate in orario antimeridiano dall'istituto) adeguato a consentire di organizzare autonomamente le attività didattiche con un limitato ricorso al rientro pomeridiano, nella consapevolezza che l'attuale soluzione, reperita nell'emergenza, comporta disagi agli alunni, ai genitori e ai docenti, con ricadute didattico-pedagogiche e di organizzazione amministrativa; dall'altro definire iniziative di più ampia visione e strutturali per il rientro della attività della scuola in un regime di ordinarietà.

Quanto alla soluzione più urgente, ferma restando l'autonomia degli organismi scolastici e della Provincia, è stata condivisa – si legge ancora – la proposta della Provincia di utilizzare ulteriori circa 20 classi di altri due istituti scolastici, in atto interessate da lavori di adeguamento, da aggiungere alle 21 già messe a disposizione del liceo. Per queste ultime la preside si è riservata di verificare in tempi brevi un utilizzo in orario antimeridiano, in modo da attenuare, seppure parzialmente, l'attuale situazione di difficoltà. Nel frattempo la Provincia, per garantire

le sopravvenute esigenze di mobilità per gli studenti pendolari, ha indetto un incontro con i gestori delle autolinee extraurbane, in modo da rimodulare gli orari delle corse per i Comuni interessati ed evitare lunghe attese per gli studenti in arrivo e in partenza al termine delle attività didattiche.

I presenti hanno auspicato una accelerazione, nei limiti tecnici consentiti, dei lavori in corso presso le classi aggiuntive da destinare al liceo e a tal fine la Provincia ha assicurato un attento monitoraggio e sensibilizzazione delle imprese appaltatrici.

Per quanto attiene agli interventi strutturali sugli edifici scolastici, che potrebbero eventualmente anche prevedere la realizzazione di strutture modulari su un'area messa a disposizione dal Comune di Avellino, che assolverebbe anche, in prospettiva, la funzione di hub a servizio delle esigenze scolastiche delle diverse scuole, in relazione ai numerosi interventi di adeguamento e miglioramento degli edifici del capoluogo programmati o da programmare, è stato costituito un tavolo tecnico presso il Genio civile di Avellino che ha dato la disponibilità a fornire ogni supporto professionale, con la partecipazione di tecnici della provincia e del Comune capoluogo, che si riunirà già nella giornata di domani.

Il tavolo si è concluso in un clima di proficua e produttiva collaborazione corale alla risoluzione dei problemi nelle due tracce d'intervento individuate e si riunirà nuovamente per un aggiornamento della situazione nel pomeriggio di martedì 5 dicembre.